

ANIE: TRANSIZIONE ECOLOGICA FONDAMENTALE. BENE IL GOVERNO CHE LA SOTTOLINEA

Mar 23, 2021 | Energia



[AGC] Le opportunità fornite dal programma **Next Generation EU** orientata verso un'economia **più green**, basata maggiormente su fonti rinnovabili, hanno soddisfatto la **Federazione ANIE (Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche)**, facendo i complimenti al Governo per aver sottolineato il tema della **decarbonizzazione** con l'istituzione del **Ministero della transizione ecologica**.

"Un deciso cambio di passo è necessario sin da subito – dichiara la Federazione **ANIE** in un comunicato –, per **triplicare la potenza fotovoltaica installata nel nostro Paese e raddoppiare quella eolica**, come prevede – al 2030 – il **Piano nazionale integrato energia e clima (PNIEC)** e per far sì che il fiorente e vivace mercato delle fonti rinnovabili non venga paralizzato dall'eccessiva burocrazia legata agli iter autorizzativi e di connessione alla rete".

Inoltre, afferma sempre ANIE: "È necessario rimodulare la **vincolistica ambientale e paesaggistica** per introdurre la priorità della decarbonizzazione quale elemento trainante del processo autorizzativo degli impianti a fonte rinnovabile, nonché **semplificare i procedimenti autorizzativi e potenziare le strutture preposte**, sia centrali che periferiche, **digitalizzando i processi e integrando il personale tecnico** per garantire **tempi certi e valutazioni realmente indirizzate a sostenere la decarbonizzazione**".

La Federazione richiede dunque uno snellimento della burocrazia dietro l'approvazione delle varie manovre e l'attuazione delle stesse, ritenendo "fondamentale dare **continuità normativa agli strumenti di supporto allo sviluppo delle rinnovabili**".

Si sottolinea poi come "La filiera delle rinnovabili è indispensabile per la ripartenza del Paese e contribuirà, oltre alla decarbonizzazione, **alla crescita economica ed occupazionale**: nella prossima decade ci si attende per il comparto del fotovoltaico e dell'eolico (che occupa ad oggi **20.000 addetti**) un picco di incremento sino a **circa il 175%**, considerate le potenze da realizzare per il raggiungimento dei target, accompagnato da un considerevole incremento degli investimenti stimato **tra 45 e 65 mld€** (suddivisi tra impianti in market parity tra 15 e 25 mld€ ed impianti che beneficiano di meccanismi di supporto tra 30 e 40 mld€)".

L'associazione di categoria si dichiara dunque pronta a collaborare in questo piano a lungo termine, e di avere "piena fiducia nel **ruolo guida del nuovo Ministero** e nella sua capacità di coniugare **le esigenze di sviluppo imprenditoriale della filiera 'green' italiana** con le esigenze di **competitività e sostenibilità economica, sociale e ambientale per la ripartenza post pandemia**".

AGC GreenCom 23 Marzo 2021 20:41

CONDIVIDERE:



< PRECEDENTE

Saipem: nuova emissione di obbligazioni senior, unsecured a tasso fisso

CIRCA L'AUTORE



Simone Pacifici

POST CORRELATI